



CORTE DEI CONTI

**SECRETARIATO GENERALE**  
**DIREZIONE GENERALE GESTIONE AFFARI GENERALI**  
**SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA**  
**Il Dirigente**

**DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DI UN CORSO DI FORMAZIONE SU “CORONAVIRUS: GLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SALUTE SICUREZZA SUL LAVORO”, DESTINATO A N. 30 UNITA’ TRA PERSONALE DIRIGENZIALE E ADDETTI AL SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA.**

**CIG-ZDB30A8CE8**

**VISTI** l’art.26 della legge 23 dicembre 1999 n.488, nonché l’art. 58 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, relativi all’istituzione della piattaforma Consip S.p.a., cui le pubbliche amministrazioni possono ricorrere per l’acquisto di beni e servizi;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., con particolare riguardo all’articolo 4, comma 2, secondo cui “*ai dirigenti spetta l’adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo*”;

**VISTO** il d.lgs. 9 aprile 2008, n°81, Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, e s.m.i.;

**VISTO** il decreto-legge n. 52 del 7 maggio 2012, così come convertito con legge n.94 del 6 luglio 2012, che rende obbligatorio per le amministrazioni centrali il ricorso alle Convenzioni stipulate da Consip S.p.a. e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

**VISTO** il Regolamento per l’organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti (deliberazione n.1/DEL/2010) e, in particolare, l’art.21, comma 2, che così recita: “*Il dirigente di prima fascia preposto alla direzione generale gestione affari generali è individuato quale datore di*

*lavoro secondo la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. In tale veste vengono riconosciuti al medesimo tutti i poteri autonomi e decisionali e di spesa necessari per l'espletamento della funzione attribuita";*

**VISTO** il Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti adottato con delibera n. 136/CP/2012 in data 31 ottobre 2012, così come modificato con delibera n.82/CP/2019) in data 8 aprile 2019 e delibera n. 128/CP/2020 in data 12 maggio 2020;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e, in particolare, l'art.36, comma 2 lett. a);

**VISTO** il piano triennale di prevenzione della corruzione per la Corte dei conti 2019-2021, adottato con Provvedimento presidenziale n.17 in data del 10 aprile 2019;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 (pubblicata sulla Gazzetta ufficiale Serie generale n. 322 del 30 dicembre 2020);

**VISTO** il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 323 del 23 dicembre 2020 che approva il bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e il bilancio pluriennale per il triennio 2021/2023 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale Serie generale n. 16 del 21 gennaio 2021);

**VISTE** le direttive generali per l'azione amministrativa che, in un'ottica di continuità, attribuiscono rilievo strategico al tema della prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, inclusa l'attività di organizzazione di corsi di formazione mirati;

**VISTO** il decreto legislativo n.18 /2020, riguardante le misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le ulteriori misure di protezione a favore dei lavoratori e della collettività (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.70 del 17.03.2020);

**VISTE** le vigenti disposizioni in materia di emergenza sanitaria per la prevenzione, il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus covid-19 che sono volte a prevenire il verificarsi di situazioni di rischio contagio all'interno dei pubblici uffici;

**SENTITO** il Dirigente Generale della Direzione Generale Gestione Affari Generali, Datore di lavoro della Corte dei conti e preso atto del parere concorde a promuovere la formazione, in ordine all'emergenza COVID-19, attraverso dei corsi mirati;

**SENTITO** in merito l'avviso favorevole del Vicesegretario generale agli Affari generali;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere all'organizzazione di un corso di formazione sul coronavirus relativo agli adempimenti relativi in materia di salute, igiene e sicurezza, destinato ai Dirigenti e agli addetti al Servizio di prevenzione e sicurezza della Corte dei conti;

**VERIFICATO** che, in merito all'acquisizione di tale fornitura, non sono attive Convenzioni quadro di CONSIP, di cui all'art. 26 della legge 488/99 e s.m.i.;

**VISTO** il preventivo di spesa di ITA S.r.l., avente sede legale in via Brofferio, 3 -10121 Torino, inviato via Pec in data 12 febbraio 2020, prot. 916/15-02-2021, che presenta un costo pari ad euro 6.000,00 (seimila/00), IVA esente, per la realizzazione di un corso della durata di un giorno, dalle ore 9,00 alle ore 17,00, in modalità streaming, di natura teorica e pratica-operativa, su “Coronavirus: gli adempimenti in materia di salute sicurezza sul lavoro “destinato a n. 30 discenti;

**PRESO ATTO** che l’importo della suddetta fornitura risulta essere di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario e che l’art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 50/2016 dispone che “(...) le Stazioni Appaltanti procedono *“per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;*

**VISTE** le Linee guida n. 3 dell’ANAC, adottate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione n. 1007 dell’11 ottobre 2017 recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, che al punto 10.1, lett. e) stabilisce che il direttore dell’esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento in presenza di *“ragioni concernenti l’organizzazione interna alla stazione appaltante che impongono il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l’affidamento”*;

**VISTE** le Linee guida n. 4, approvate dall’ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, riguardanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, che al punto 4.1.3 affermano che *“nel caso di affidamento diretto....si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell’art. 32, comma 2, secondo periodo del Codice dei contratti pubblici”*;

**RILEVATO** che, per le acquisizioni in argomento, non si ritiene necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in quanto, per la tipologia della fornitura, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all’art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008;

**VISTA** la disponibilità dei fondi sul capitolo 3300 Piano gestionale 16, avente ad oggetto *“spese per l’acquisto di beni e servizi in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro”* del bilancio di previsione 2021;

**RICHIAMATO** l’art.36, comma2, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., che, per i contratti di importo inferiore ad euro 40.000,00 prevede la possibilità di ricorrere all’affidamento diretto;

**DATO ATTO** dell’avvenuta acquisizione agli atti d’ufficio del codice identificativo di gara CIG **ZDB30A8CE8**, tramite il portale SIMOG dell’ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione;

**VISTO** l'art. 29 comma 1 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "amministrazione trasparente";

## **DETERMINA**

1. di dichiarare le premesse parte sostanziale e integrante della presente determinazione;
2. di procedere, in base alle motivazioni esposte in premessa, all'Ordine diretto di acquisto, sul portale MEPA della Consip spa, del corso "Coronavirus: gli adempimenti in materia di salute sicurezza sul lavoro" della durata di un giorno, dalle ore 9,00 alle ore 17,00, in modalità streaming, di natura teorica e pratica-operativa, fornito dalla società ITA S.r.l., avente sede legale in via Brofferio, 3 -10121 Torino, per un importo complessivo pari a euro 6.000,00 (seimila/00), IVA esente, ai sensi dell'articolo 14, comma10, della legge 24 dicembre 1993, n.537;
3. di procedere alla stipula del contratto mediante scrittura privata, in formato elettronico, con emissione del modulo predefinito del MEPA, sottoscritto digitalmente, contenente le clausole essenziali e le condizioni di esecuzione della fornitura del servizio;
4. di nominare Responsabile del procedimento, punto ordinante ed incaricato della sottoscrizione del contratto, il Dott. Mario Mauro, Dirigente del Servizio prevenzione e sicurezza della Corte dei conti sede centrale;
5. di nominare Direttore dell'esecuzione la dott.ssa Paola Soria, funzionario del Servizio prevenzione e protezione;
6. di dare atto che l'importo di spesa preventivato, pari complessivamente ad euro 6.000,00 (seimila/00) IVA esclusa, sarà imputato al pertinente capitolo 3.300 Piano gestionale 16 del Bilancio di previsione per l'esercizio in corso;
7. di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, nonché previa dichiarazione di regolare esecuzione del Direttore dell'esecuzione;
8. di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito Web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", nel rispetto degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa secondo le vigenti disposizioni.